

orologi

Giuliano Mazzuoli Manometro Millesimato

Continua l'evoluzione dell'orologio simbolo del designer toscano

di Mario Didone

*Tenacia,
Entusiasmo
Passione,
Creatività,*

queste solo alcune delle molteplici doti che caratterizzano Giuliano Mazzuoli, entrato come un ciclone nel mondo dell'orologeria ereditando un dna familiare e precisamente dal nonno restauratore e costruttore di orologi da torre.

Giuliano opera dagli anni '70 tra quaderni, agende e penne (la famosa "moka") e molti dei suoi oggetti fanno bella mostra al Moma di New York, le sue idee nascono osservando oggetti di uso quotidiano e il Manometro per quel che concerne l'orologeria ne è l'esempio più evidente, chi di noi infatti non ne ha mai utilizzato uno, per gonfiare una ruota o per prendere la pressione arteriosa? Fu con questa idea

che si presentò pochi anni fa al cospetto di una ristrettissima cerchia di concessionari (solo 10) proponendo un orologio innovativo per design, con alcuni particolari costruttivi che lo resero un simpatico oggetto agli occhi dei maggiori esperti del settore.

Da allora con un andamento costante ha conquistato non solo il pubblico italiano ma quello di tutto il mondo, ed è sul polso di persone normali e famose.

Dopo l'esordio con il Manometro classico ore e minuti meccanico a carica automatica, 4 tonalità di quadranti, cassa lucida o satinata, cinturini di pelle o caucciù dalle molteplici tonalità, dotato di corona a ore 2 dalle grandi dimensioni, sono seguite altre varianti:

- Manometro S carbonio,
- Manometro S titanio e fibra di carbonio
- Manometro S oro e carbonio
- Manometro Lingotto ed. limitata 365 esemplari
- Manometro Cronografo
- Manometro S Cronografo Carboalluminio ed. lim. 365 esemplari

Alcune caratteristiche del Manometro:

- Movimento meccanico a carica automatica cal. ETA 2824/2 decorato Côtes de Genève
- Funzioni ore, minuti, secondi
- Corona a vite recante 12 tacche e logo
- Cassa in acciaio AISI 316/L diametro mm 45.2 spessore mm 14.8
- Fondello serrato con 8 viti
- Fibbia ardiglione in acciaio personalizzata
- Impermeabilità 5 atmosfere

*Giuliano opera dagli
anni Settanta tra
quaderni, agende e
pennine (la famosa
"moka") e molti dei
suoi oggetti fanno
bella mostra al
Moma di New York*



Ed ecco infine l'ultimo nato, Manometro Millesimato, edizione solo per il 2009 e limitata a 365 pezzi, caratterizzato da quadranti color crema sui quali appaiono scritti a mano con stilografica blu i numeri da 1 a 365 ad indicare quindi i giorni dell'anno (n°1 corrisponde al 1° gennaio 2009, e 365 al 31 dicembre 2009), dando quindi la possibilità al cliente di scegliere il numero in relazione ad un giorno importante. Su

richiesta è possibile incidere la data per intero sul fondello.

Altre novità rispetto alle versioni precedenti sono la cassa che si caratterizza per 2 viti poste sul lato della lunetta lucida a suggellare l'unione tra questa e la carrure satinata, il vetro convesso, il cinturino in caucciù, inserito come nelle altre serie direttamente all'interno della cassa.

A complemento il solito scrigno in pelle realizzato a mano con cucitura a

corda, interno in velour cammello e nero, supporto protetto da ribaltina in cuoio da suola su cui è incisa a mano la numerazione corrispondente all'orologio. Da sottolineare che il "Millesimato" come del resto l'intera famiglia Manometro è costruito artigianalmente in Toscana e più precisamente a Tavarnelle Val di Pesa (colline del Chianti) utilizzando materiali di fabbricazione Italiana (movimento svizzero escluso).